

Roma, li 22 giugno 2021
Prot. n. 05/08/SG

Preg.mo On. Andrea Orlando
Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Oggetto: Richiesta convocazione al tavolo di confronto sulla logistica

Egregio Sig. Ministro,

La tragica morte di Adil Belakhdim davanti ai cancelli della Lidl di Biandrate – per cui esprimiamo il nostro più profondo cordoglio, stringendoci intorno a familiari e conoscenti – e gli scontri dei giorni scorsi a Lodi che, come ogni forma di violenza, devono essere condannati senza alcuna esitazione, stanno generando molta confusione e molte false informazioni in merito al settore della logistica, che viene ormai genericamente dipinto come una sorta di far west in cui regnano lo sfruttamento e la sistematica violazione dei diritti dei lavoratori.

Sicuramente esistono anche nella logistica, così come in molti altri comparti produttivi, sacche di illegalità, imprenditori scorretti e dinamiche poco limpide, ma confondere tali fenomeni minoritari con la stragrande maggioranza delle imprese che applicano il CCNL della logistica, rispettano le regole e si confronta in maniera trasparente con le organizzazioni sindacali è il modo peggiore per circoscrivere ancor di più il perimetro dell'illegalità e migliorare le condizioni dei lavoratori.

Le zone d'ombra della logistica sono dovute al mancato rispetto delle leggi e dei contratti, non a un sistema di regole che consente qualsiasi forma di sopruso o angheria nei confronti dei lavoratori. E' quindi doveroso, così come avviene per ogni altro settore, dalla moda all'agricoltura, riportare il dibattito sul tema dei controlli e del contrasto alla criminalità.

Anche riguardo agli episodi degli ultimi giorni sarebbe sbagliato considerarli frutto di uno stesso sistema malato, considerato che sono nati in contesti molto differenti sia dal punto di vista industriale, sia contrattuale.

Quello che serve ora, è un'immediata operazione di chiarezza, anche e soprattutto con il contributo dei mezzi di informazione.

Pertanto, preso atto della volontà di aprire un tavolo presso il Ministero del Lavoro dove le forze sociali del settore possano confrontarsi per trovare il modo migliore di combattere congiuntamente le distorsioni e le patologie di un sistema sano, è pronto a dare il proprio contributo, insieme agli altri settori dell'economia, e considerata la nostra rappresentanza nel settore della Logistica e la nostra disponibilità a sottoscrivere per adesione il CCNL del comparto, qualora le rappresentanze titolate prendessero atto della necessità di una più ampia condivisione, chiediamo di essere convocati e dare il nostro contributo fattivo alla fase di ripartenza del Paese.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Pietro Serbassi

